

**Comune di Mammola**  
*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

**ISTITUZIONE DI ULTERIORI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA  
CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DA UBICARSI IN STRUTTURE RICETTIVE O DI  
SOMMINISTRAZIONE, ANCHE TEMPORANEA, DI PARTICOLARE PREGIO STORICO  
ARCHITETTONICO AMBIENTALE O ARTISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni Istituzionali, in qualità di responsabile del procedimento;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, recante il Nuovo regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, disciplina la possibilità che la Giunta Comunale disponga, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale;
- con la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 con oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile presso strutture private;
- l'Amministrazione Comunale di Mammola, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende procedere alla celebrazione dei matrimoni civili non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente ma anche presso altre strutture private idonee, nella disponibilità dell'Ente, con ricadute positive per l'economia locale;
- al fine di procedere alla celebrazione di matrimoni validi in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario in primo luogo che il Comune disponga, con carattere di ragionevole temporalità, dei locali dove istituire, con apposita Deliberazione della Giunta Comunale, Uffici distaccati di Stato Civile;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 28/03/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, prevedendo la possibilità che i matrimoni possano essere celebrati nel Comune di Mammola, anche in strutture private nella disponibilità del Comune;
- la propria Determinazione n. 79 del 09/05/2018 con cui è stato approvato il presente avviso;

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Servizio Affari Legali, Educativi e Demografici, con il presente avviso,

**RENDE NOTO**

Che è intenzione di questa Amministrazione Comunale istituire, per i motivi premessi, separati Uffici di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili, ubicati in strutture ricettive o di somministrazione, anche temporanea, di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico che si trovino all'interno del territorio comunale e pertanto

**INVITA**

i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, titolari della disponibilità di immobili atti all'uso di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni, a far pervenire al Comune di Mammola apposita domanda, entro i termini e con le modalità di seguito indicate.

### **Art. 1\_ Modalità di presentazione delle domande**

1. Le domande redatte secondo il modello di cui all'allegato B, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale **entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 30 Maggio 2018**, con le seguenti modalità:

– a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Mammola Via Dante - 89045 Mammola (RC), saranno prese in considerazione soltanto le domande pervenute entro i termini predetti. Non farà fede il timbro postale di invio;

– consegna a mano presso: Ufficio Protocollo del Comune di Mammola (RC), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì e lunedì e Mercoledì anche 15.00-18.00);

– tramite PEC, mediante inoltro del documento, firmato digitalmente, esclusivamente da indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: [protocollo.mammola@asmepec.it](mailto:protocollo.mammola@asmepec.it)

### **Art. 2\_ Documentazione**

1. La domanda di partecipazione **in bollo** (redatta secondo il modello di cui all'allegato B) deve contenere la dichiarazione del possesso dei requisiti del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti all'immobile, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore;

2. Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione ecc.), dal quale risulti espressamente la facoltà per il richiedente di subconcedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso.

3. La domanda deve contenere la Dichiarazione di possesso del titolo giuridico di cui al comma 2. per l'intera durata del contratto di comodato.

4. Alla domanda devono essere accluse:

- a) una planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni;
- b) una relazione, corredata di adeguata documentazione fotografica dalle quali si evidenzino gli aspetti di cui all'art. 4 lett. A) del presente avviso.

5. La domanda di partecipazione deve inoltre contenere:

- a) la dichiarazione con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata, nonché l'assenza di barriere architettoniche che impediscano l'accesso a soggetti disabili;
- b) la dichiarazione di compatibilità della destinazione d'uso ai fini urbanistici con l'oggetto del presente avviso;
- c) la dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile ed a presentare la relazione tecnica che attesti i requisiti dell'immobile di cui all'art. 4 lettera B) del presente avviso.

### **Art. 3\_ Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche**

1. Il soggetto richiedente deve dichiarare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.

c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;

d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;
- g) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

#### **Art. 4\_ Requisiti inerenti all'immobile**

1. Sono individuati i seguenti requisiti, con riguardo agli immobili:

A) I fabbricati ritenuti idonei all'attività sono quelli individuati negli strumenti urbanistici con la classificazione del patrimonio edilizio esistente corrispondente a "*Edifici di rilevante valore architettonico e ambientale*", purché presentino:

- a) una struttura, dei locali ed un contesto che possano garantire un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;
- b) dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate.

Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire l'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile, e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.

B) I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:

- la conformità edilizia/urbanistica;
- la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima dichiarata;

Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesta una specifica relazione, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano verificate e dichiarate le suddette conformità.

#### **Art. 5\_ Cause di esclusione**

1. Costituiscono causa di esclusione della domanda dalla procedura:

- a) il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1;
- b) L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui, rispettivamente, agli artt. 3 e 4;
- c) la mancata indicazione dei nominativi di cui all'art. 8, comma 1, lett. f).

2. L'esclusione opera se l'assenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 sia riferita alla persona fisica richiedente, in caso di impresa individuale, ovvero, in caso di persona giuridica, nei confronti dei soci se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, qualora i soci siano meno di 4, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

#### **Art. 6\_ Procedura**

1. Le domande, pervenute entro il termine indicato all'art. 1, comma 1 del presente avviso, saranno valutate da apposita Commissione Tecnica che esaminerà le proposte, limitatamente al possesso dei requisiti inerenti all'immobile, sia sotto il profilo della loro ammissibilità, sia rispetto all'adeguatezza della struttura rispetto alle finalità del presente avviso.

2. Sulla base del parere vincolante della suddetta Commissione Tecnica, la Giunta Comunale delibererà in merito all'eventuale istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni ai sensi di legge.

3. La deliberazione di Giunta Comunale di istituzione di uno o più uffici separati di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni, sarà trasmessa alla Prefettura per il prescritto parere di competenza.

4. Ove il numero degli immobili idonei dovesse essere superiore al numero di Uffici separati che la Giunta Comunale vorrà costituire, si procederà secondo il criterio dell'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente delle manifestazioni di interesse pervenute complete della documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati dal presente avviso.

### **Art. 7 Durata**

1. L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni avrà durata di anni 3 (Tre), a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune.

### **Art. 8 Obblighi del comodante**

1. Sono posti a carico del comodante i seguenti obblighi:

- a) garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
- c) effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- d) garantire la disponibilità dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni, fissati dall'Ufficio Stato Civile, per almeno due sabati al mese;
- e) comunicare con congruo preavviso all'Ufficio Stato Civile la disponibilità alla celebrazione dei matrimoni in date ulteriori e/o diverse da quelle indicate nel punto che precede; qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.
- f) indicare all'Ufficio di Stato Civile, ai fini della delega di funzioni di ufficiale di stato civile per la celebrazione dei matrimoni, **il nominativo di due persone - cittadini italiani - in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, che abbiano manifestato disponibilità alla delega.**
- g) esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio;
- h) non richiedere alcun corrispettivo ai nubendi per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile.

### **Art. 9\_ Obblighi del Comune**

1. Sono posti a carico del Comune i seguenti obblighi:

- a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni;
- b) restituire il bene, alla scadenza del termine convenuto, nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento in ragione dell'uso.

### **Art. 10\_ Gratuità del comodato d'uso**

1. Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.

### **Art. 11\_ Contatti**

1. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail, indicando un proprio recapito telefonico: [affarigenerali.mammola@asmepc.it](mailto:affarigenerali.mammola@asmepc.it)

### **Art. 12\_ Eventuali comunicazioni agli interessati**

1. Le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti e le eventuali rettifiche al presente avviso saranno pubblicate in formato elettronico sul sito internet istituzionale del Comune di Mammola all'indirizzo [www.mammola.it](http://www.mammola.it). E' pertanto onere degli interessati visionare detto sito internet prima della spedizione della domanda.

### **Art. 13\_ Trattamento dei dati**

1. I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Mammola, nella persona del sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali e Funzioni Istituzionali, come indicato nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, di cui all'allegato C.

2. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto, al quale si fa espresso ed integrale rinvio.

### **Art. 14\_ Controversie**

1. Contro il presente avviso e contro gli atti ad esso preordinati e conseguenti, è ammessa impugnazione, nei

termini di legge, con ricorso al T.A.R. Calabria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.  
2. Le controversie conseguenti all'esecuzione del contratto di comodato sono devolute alla giurisdizione del Giudice ordinario; il Foro competente è quello di Locri.

Mammola, 09/05/2018

Il Responsabile dell'Area  
Affari Generali e Funzioni Istituzionali  
f.to Dott. Gianfranco ALI'

Allegato B

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISTITUZIONE DI UNO O PIU' UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DA UBICARSI IN STRUTTURE RICETTIVE O DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE TEMPORANEA, DI PARTICOLARE PREGIO STORICO ARCHITETTONICO AMBIENTALE O ARTISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat. a \_\_\_\_\_ ( ) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, residente in  
\_\_\_\_ ( ), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,

in qualità di:

\_\_\_\_\_ dell'imp  
resa individuale/società/altro soggetto

con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ) via/piazza \_\_\_\_\_, n.  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita I.V.A.  
\_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_; fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

esercente la gestione della seguente **struttura ricettiva o di somministrazione:**

\_\_\_\_\_ sita a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

in relazione all'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di nuove sedi di prestigio per la celebrazione dei matrimoni civili,

**consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**

**dichiaro**

- di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi separate di Ufficio dello Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili
- di mettere a disposizione, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, il seguente locale ed eventuale pertinenza:

nota: *inserire una breve descrizione*

---



---



---

- che il locale, di cui alla planimetria allegata, risponde al requisito di idoneità di ricezione di persone e verrà adeguatamente arredato e attrezzato per la celebrazione
- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso esplorativo di manifestazione di interesse
- di impegnarmi a presentare la documentazione necessaria per il perfezionamento della procedura
- di impegnarmi, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad ufficio separato di Stato Civile.
- che l'immobile è ubicato nel Comune di Mammola, in via \_\_\_\_\_

- che l'immobile è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali

Foglio \_\_\_\_\_, particella \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_; Cat. \_\_\_\_\_, Classe \_\_\_\_\_

- che l'immobile è conforme a tutte le vigenti norme, nessuna esclusa, in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, per la seguente capienza massima \_\_\_\_\_ (*indicare il numero di persone*);
- che la destinazione d'uso urbanistico dell'immobile è compatibile con l'oggetto dell'avviso;
- di avere la disponibilità dell'immobile in forza del seguente titolo giuridico: (*barrare in corrispondenza della voce che ricorre*):  proprietà;  locazione;  comodato;  altro (specificare il titolo) \_\_\_\_\_, dal quale risulta espressamente la facoltà di subconcedere in comodato i locali per  
<sup>1</sup>  
adibirli all'uso di cui al presente avviso;
- che il titolo giuridico di cui sopra ha efficacia per l'intera durata del comodato;
- Di impegnarmi a presentare la relazione tecnica che attesti i requisiti dell'immobile di cui all'art. 4 lettera B) dell'avviso.

#### **DICHIARO altresì**

relativamente all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 3) dell'avviso di selezione, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

#### **a) in relazione alla mia posizione**

e

<sup>1</sup> Ove il contratto non contenga tale espressa facoltà, è consentito produrre analogha dichiarazione separata, a firma del proprietario, corredata del documento d'identità del medesimo;

**b) in relazione alla posizione dei seguenti soggetti<sup>2</sup>:**

| Nominativo | Data e luogo di nascita | C.F. | Qualifica | Residenza (indirizzo completo) |
|------------|-------------------------|------|-----------|--------------------------------|
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |
|            |                         |      |           |                                |

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né sono in corso, nei propri confronti, procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
- c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- d) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) che l'impresa è adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e/o morosa, ad altro titolo verso il Comune;
- g) che l'impresa non è controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

**Dichiaro** inoltre che qualsiasi comunicazione relativa al presente procedimento potrà essere inviata ai seguenti recapiti:

indirizzo mail \_\_\_\_\_

indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

- (per le imprese individuali) titolare;  
- (per le S.N.C.) soci e direttore tecnico;  
- (per le S.A.S.) soci accomandatari e del direttore tecnico;  
- (per gli altri tipi di società o consorzio) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;  
- (per ogni impresa) soggetti che rivestono la qualifica di datore di lavoro, dirigente o preposto ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Elenco allegati:**

planimetria dettagliata relativa al locale messo a disposizione per la celebrazione dei matrimoni, ove deve essere garantito il libero accesso al pubblico nei giorni di utilizzo;

relazione ed adeguata documentazione fotografica dalle quali si evidenzino gli aspetti di cui all'art. 4 lett. A) dell'avviso;

copia documento di identità in corso di validità;

copia documento di identità del proprietario dell'immobile (*se diverso dal richiedente*);

copia della documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato od altro);

autorizzazione a concedere in comodato l'immobile (*in caso di proprietario diverso dal richiedente*);

altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma**

**Alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento d'identità valido.**

## Allegato C

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE DELLA PRIVACY (D.LGS. 30/06/2003 N.196)

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett.b del Codice Privacy) utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere trattati anche utilizzando strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi secondo le procedure previste dal Documento Programmatico della Sicurezza in vigore nell'ente.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati.

La informiamo sulla natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche sulla inevitabile impossibilità da parte nostra di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei suoi confronti conseguente al suo eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti.

La informiamo altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy sotto riportato.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Mammola Dott. Gianfranco ALI';

DIRITTI DELL'INTERESSATO Art. 7 del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n.196)

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, c. 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

1) L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

1) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Articolo 76 del T.U. 445/2000 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.